

COMUNE DI NOVARA DI SICILIA

Provincia di MESSINA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO N. 8 del

26.05.2017

PROTOCOLLO GENERALE N. 263 DEL \

OGGETTO: Art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2016.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PREMESSO CHE gli articoli 189, 190 e 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 testualmente recitano:

“Art. 189 - Residui Attivi.

- 1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.*
- 2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata.*
- 3. Alla chiusura dell'esercizio costituiscono residui attivi le somme derivanti da mutui per i quali è intervenuta la concessione definitiva da parte della Cassa depositi e prestiti o degli Istituti di previdenza ovvero la stipulazione del contratto per i mutui concessi da altri Istituti di credito.*
- 4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

Art. 190 - Residui Passivi.

- 1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.*
- 2. E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'art. 183.*
- 3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

Art. 228 - Conto del bilancio.

(...)

- 3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui.*

(...)”

RILEVATO CHE la Circolare del Ministero dell'Interno n. F.L. 19/95 del 18 settembre 1995, per la parte che concerne la presente determinazione, dispone che, per gli esercizi finanziari successivi all'anno 1995, il provvedimento ricognitivo dei residui attivi e passivi è di competenza dirigenziale;

CONSIDERATO CHE il Servizio Finanziario, in ottemperanza alle citate disposizioni di legge, con nota Prot. n.555 del 25.01.2017, ha richiesto a tutti i Responsabili dei servizi dell'Ente (Area Amministrativa-Area Gestione del Territorio) e per conoscenza alla G.M e al Sindaco, l'elenco delle somme da conservare a residuo attivi e passivi;

VISTI i prospetti trasmessi dai competenti Responsabili dei Servizi, rispettivamente per l'area amministrativa (prot. n. 3490 del 26.05.2017), per l'area gestione del territorio (prot. n. 3487 del 26.05.2017);

RITENUTO, pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, i residui attivi e passivi da inserire nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2016;

VISTI:

- la Circolare del Ministero dell'Interno n. F.L. 19/95 del 18 settembre 1995;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente
- lo O.A.EE.L vigente in Sicilia;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. DI INSERIRE nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2016 i residui attivi e passivi

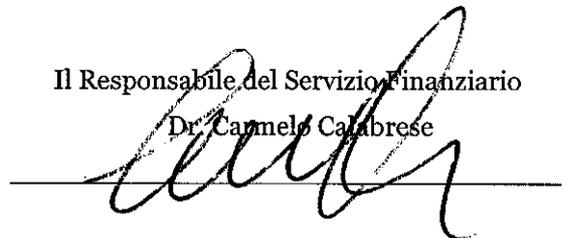
- Allegato "A", Elenco dei residui attivi, costituito da pagine n. 7;
- Allegato "B", Elenco dei residui passivi, costituito da pagine n. 12;
- Allegato "C", Elenco dei residui attivi eliminati costituito di pagine n. 13;

2. DI DARE ATTO CHE:

- sono stati determinati minori residui attivi per € 277.644,04 perché insussistenti ;
- sono stati determinati minori residui passivi per € 148.409,03 perché insussistenti;

3. DI DARE ATTO, altresì, che sono state conservate a residuo unicamente le somme che rispondono alle prescrizioni di cui agli articoli 189 e 190 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Carmelo Calabrese



Riferimenti normativi: D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 228, c. 3